

L'Agenda 2030 contro tutte le disuguaglianze

Enrico Giovannini

Università di Roma «Tor Vergata»

*Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo
Sostenibile*

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Il mondo oggi

800 m vivono in povertà estrema

250 m di bambini sono analfabeti

1,4 M non hanno energia elettrica

800 m sono sottonutriti, 11 m nei paesi OCSE

700 m non hanno acqua pulita

8% specie scomparse, 22% a rischio

Il 50% delle persone non ha un'educazione secondaria

12 m di ettari di deserti all'anno

200 m disoccupati

80% delle acque di scarto non vengono ripulite

600 m sono obesi

Metà della produzione agricola viene sprecata

0,5 m più ricchi hanno il 90% della ricchezza

1,5 M riceve il 5% del GDP mondiale

60 m in schiavitù

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

«Noi decidiamo che, entro il 2030, metteremo fine alla povertà e alla fame, ovunque; combatteremo le disuguaglianze all'interno e tra le nazioni; costruiremo società pacifiche e inclusive; proteggeremo i diritti umani, la parità di genere e l'empowerment delle donne e delle bambine; assicureremo la protezione del pianeta e delle sue risorse naturali.

Noi decidiamo di creare le condizioni per una crescita economica sostenibile, inclusiva e sostenuta e lavoro decente per tutti, tenendo conto dei diversi livelli di sviluppo e delle diverse capacità dei vari paesi»

Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs):

- 17 obiettivi
 - 169 target
 - 240+ indicatori
- Tre principi:
- Integrazione
 - Universalità
 - Partecipazione

Una visione integrata dello sviluppo, basata su quattro pilastri:

- Economia
- Società
- Ambiente
- Istituzioni

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Obiettivo 10: *Ridurre l'ineguaglianza*

all'interno di e fra le Nazioni

10.1 Entro il 2030, raggiungere e sostenere progressivamente **la crescita del reddito del 40% più povero della popolazione** ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale;



10.2 Entro il 2030, **potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti**, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro;

10.3 **Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato**, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso;

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Obiettivo 10: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e **raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza;**



10.5 **Migliorare la regolamentazione e il controllo dei mercati e delle istituzioni finanziarie globali e rafforzarne l'applicazione;**

10.6 **Assicurare maggiore rappresentanza e voce per i paesi in via di sviluppo** nel processo decisionale delle istituzioni economiche e finanziarie internazionali a livello mondiale al fine di fornire istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittime;

10.7 **Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone**, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite;

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Obiettivo 5: *Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze*



5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo

5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento

5.3 Eliminare tutte le pratiche nocive, come il matrimonio delle bambine, forzato e combinato, e le mutilazioni dei genitali femminili

5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

PARTNER

enel

UniCredit

Unipol
GRUPPO

WIND
3

MAIN MEDIA PARTNER

Rai

MEDIA PARTNER

la Repubblica

TGR

CON LA COLLABORAZIONE DI



Laterza
Agorà

sky CINEMA HD

CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Obiettivo 5: *Raggiungere l'uguaglianza di genere e assicurare l'empowerment di tutte le donne e le ragazze*



5.6 Garantire **l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva** e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al “Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo” e la “Piattaforma di Azione di Pechino” ed ai documenti finali delle conferenze di revisione

5.a Avviare riforme per dare alle donne **pari diritti di accesso alle risorse economiche**, come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in accordo con le leggi nazionali

5.b Migliorare l'uso della **tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne**, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne

5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la **promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment**, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

«Come alcuni di noi sostengono da gran tempo, i nostri problemi sono bassa crescita e alto debito (e ora anche le sofferenze bancarie).

Ma quasi tutti parlano d'altro: redistribuzione, povertà, sostenibilità, diritti. Tutte cose sacrosante, ma completamente fuori tema per l'Italia di oggi»

E-mail di un parlamentare, 19 maggio 2017

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

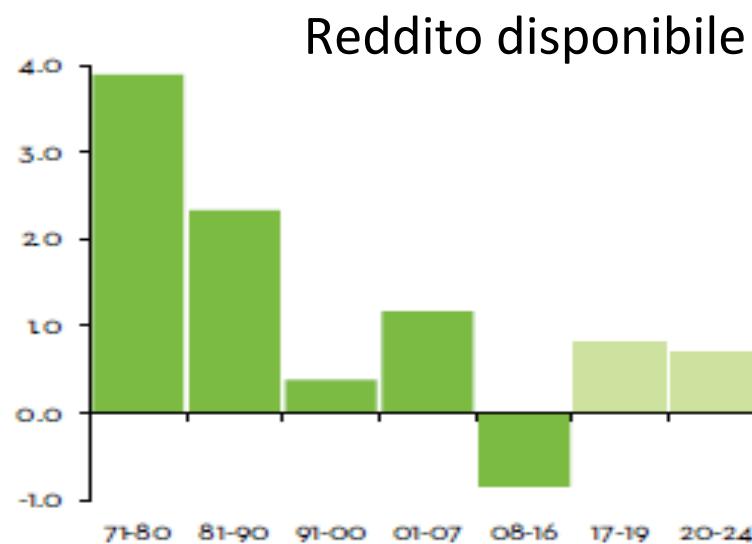
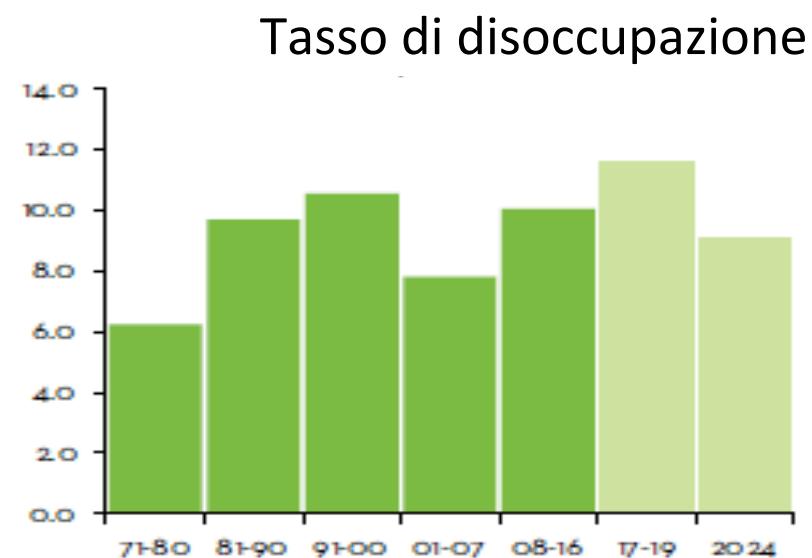
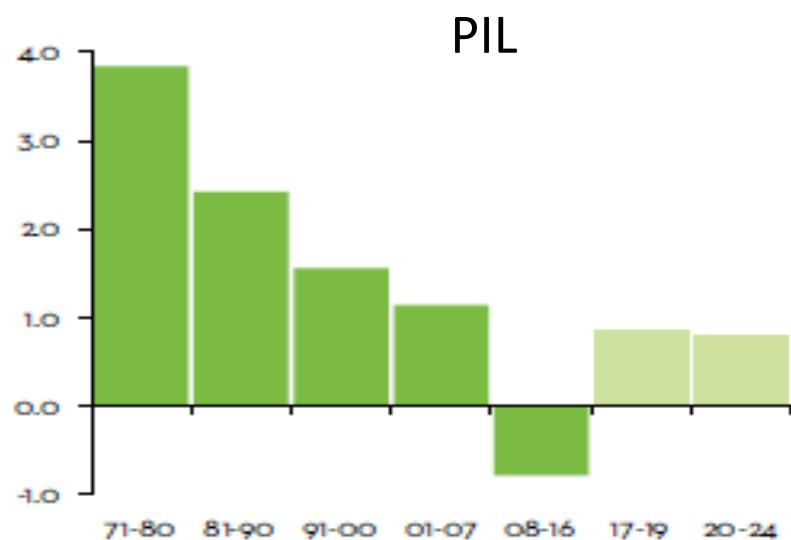


CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le previsioni per l'Italia al 2024



Le previsioni per il mondo al 2024

Tab. 6.2

Scenario internazionale in prospettiva storica
valori medi annui del periodo

	1981-90	1991-00	2001-07	2008-16	2017-19	2020-24
PIL (var. %)						
- Stati Uniti	3.4	3.4	2.4	1.3	2.4	1.9
- Giappone	4.0	1.4	1.3	0.4	1.0	0.7
- Germania	2.4	2.0	1.4	1.0	1.6	1.2
- Francia	2.5	2.1	1.9	0.6	1.3	1.3
- Italia	2.4	1.6	1.1	-0.8	0.9	0.8
- Spagna	2.9	2.8	3.6	0.0	1.8	1.3
- Regno Unito	3.0	2.4	2.7	1.0	1.4	1.6
- Cina	9.4	10.5	10.8	8.4	6.1	5.3
- India	5.5	5.3	7.1	6.7	7.1	7.0
- C.S.I.	1.4	-4.0	7.2	1.1	2.0	2.3
- America Latina	1.5	3.3	3.4	2.1	1.2	2.7
- Africa Sub-sahariana	1.5	2.0	5.3	3.7	3.0	4.0

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



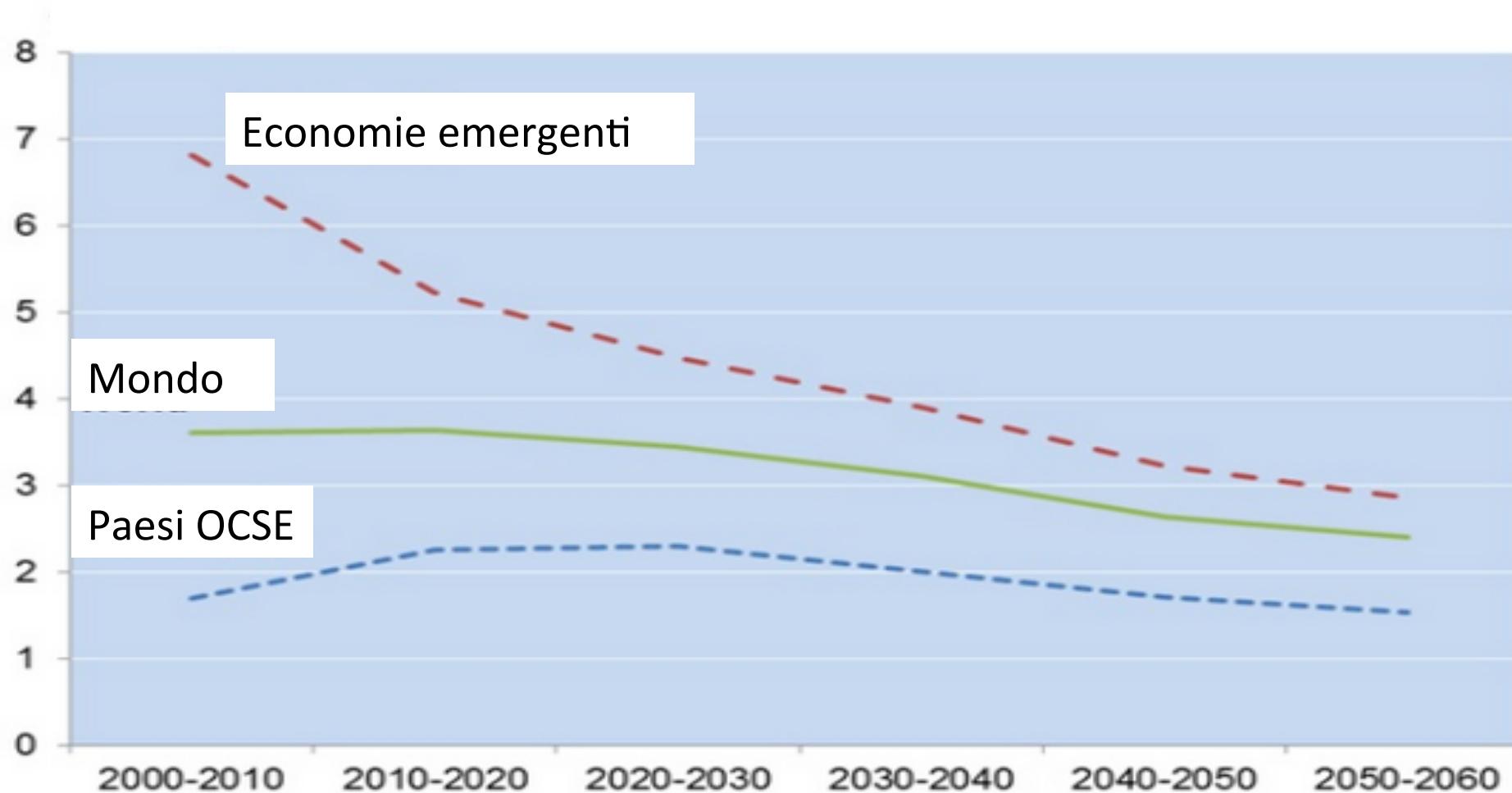
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le previsioni dell'OCSE

Tasso di crescita annuale del PIL



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



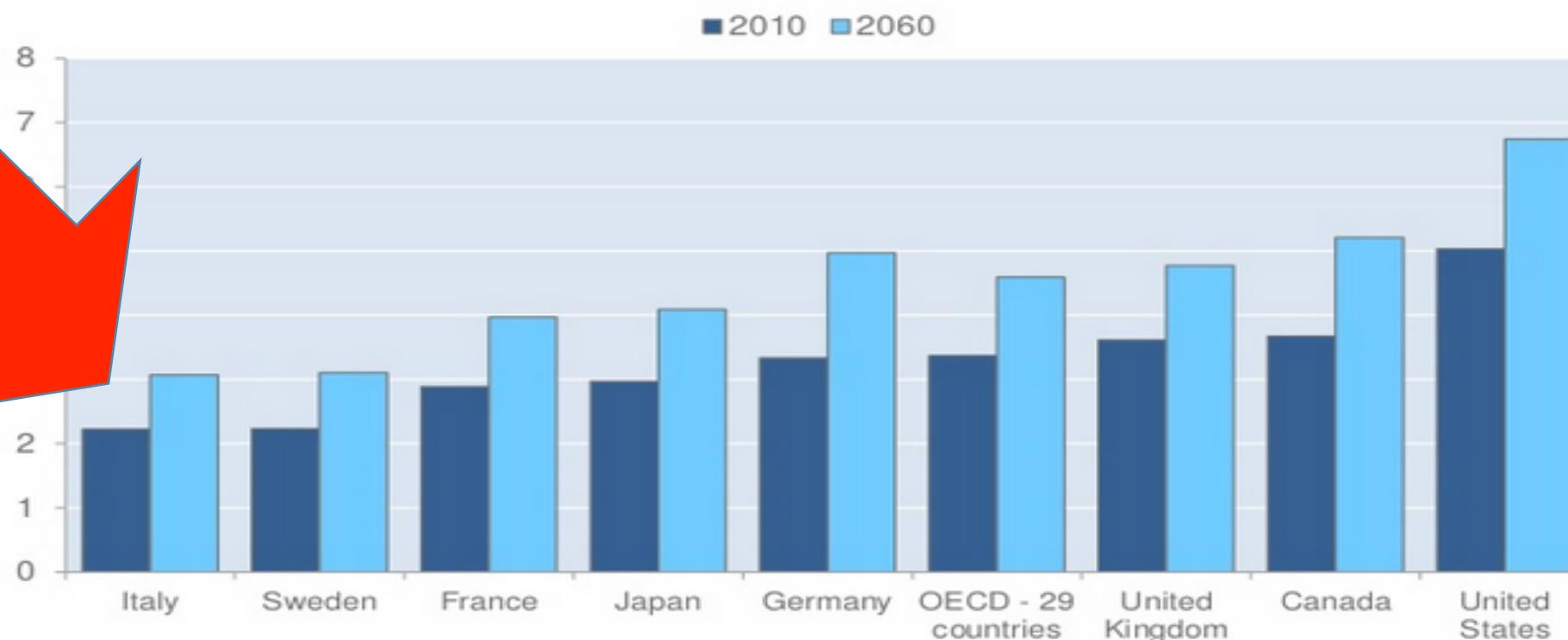
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
 E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le previsioni dell'OCSE

Rapporto tra i salari più alti (top 90%) e quelli più bassi (bottom 10%)



Salari crescenti per i lavoratori ad alta qualificazione
Salari in discesa per i lavoratori a bassa qualificazione

L'impatto del cambiamento climatico

Il cambiamento climatico non colpirà l'Europa in modo omogeneo

L'area mediterranea sarà maggiormente colpita con fenomeni estremi più frequenti

L'Italia sarà colpita più di molti altri paesi europei

Aumenteranno le disuguaglianze



MEDIA PARTNER

la Repubblica

TGR

CON LA COLLABORAZIONE DI



Laterza **Agorà**

sky **CINEMA HD**

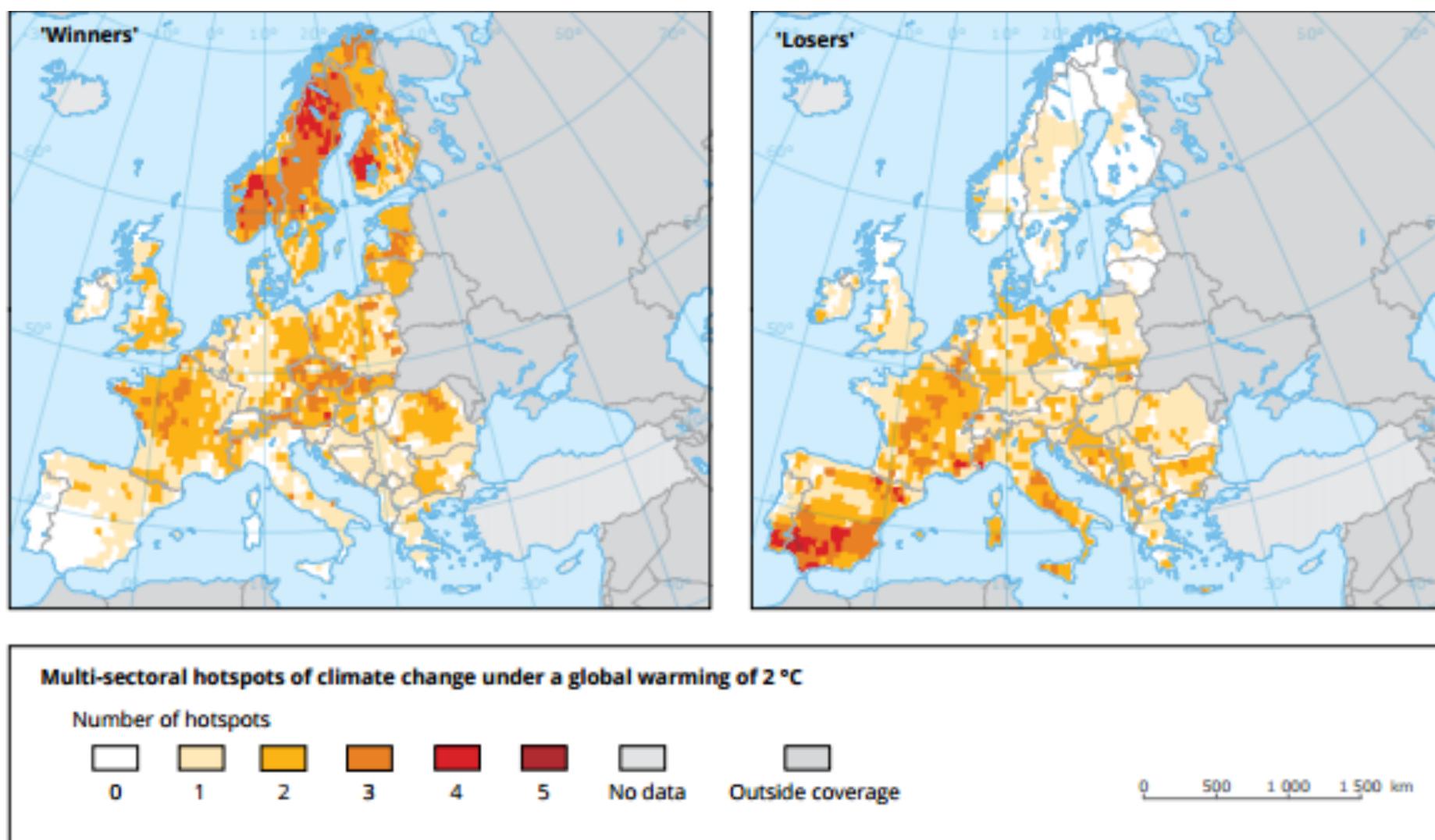
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'impatto del cambiamento climatico

«Vincitori» e «vinti» nell'UE a causa del cambiamento climatico



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



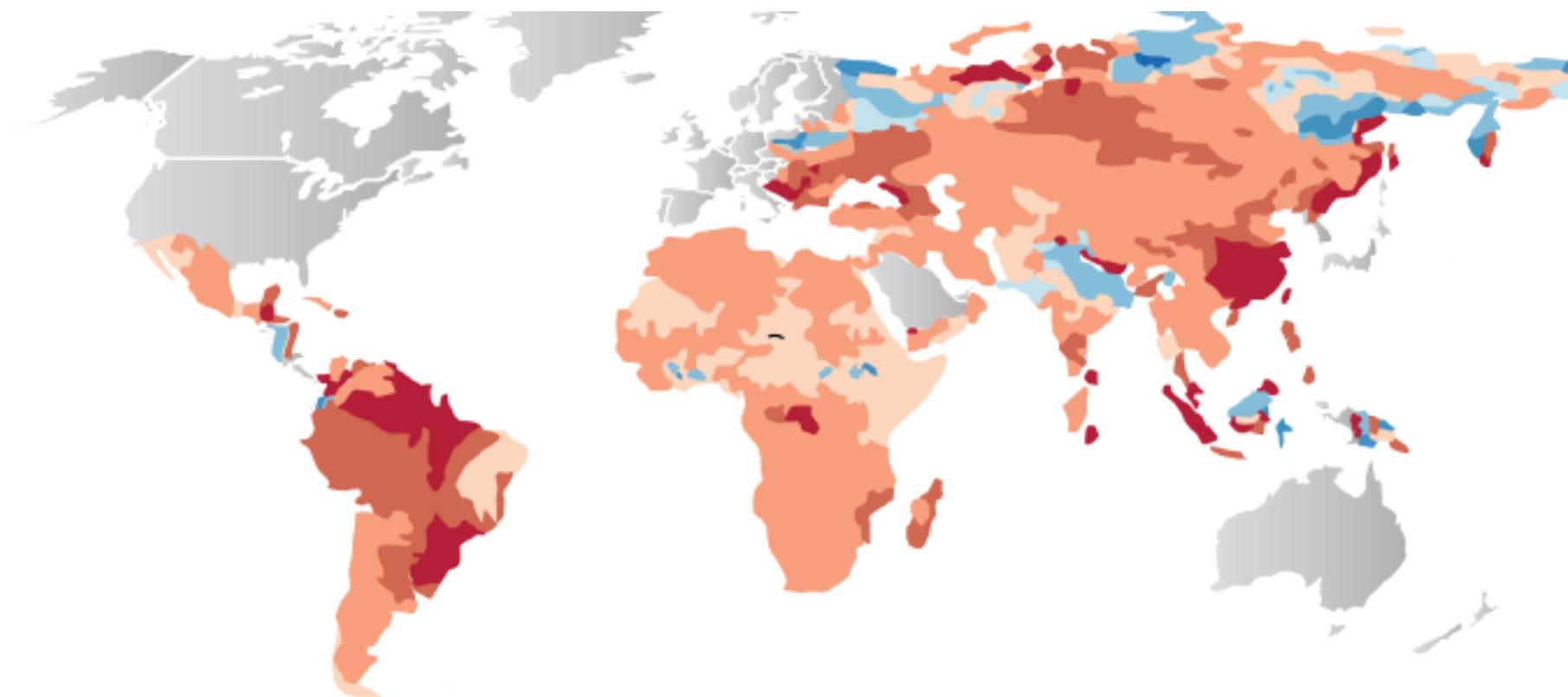
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'impatto del cambiamento climatico

Variazioni della scarsità dell'acqua al 2030



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



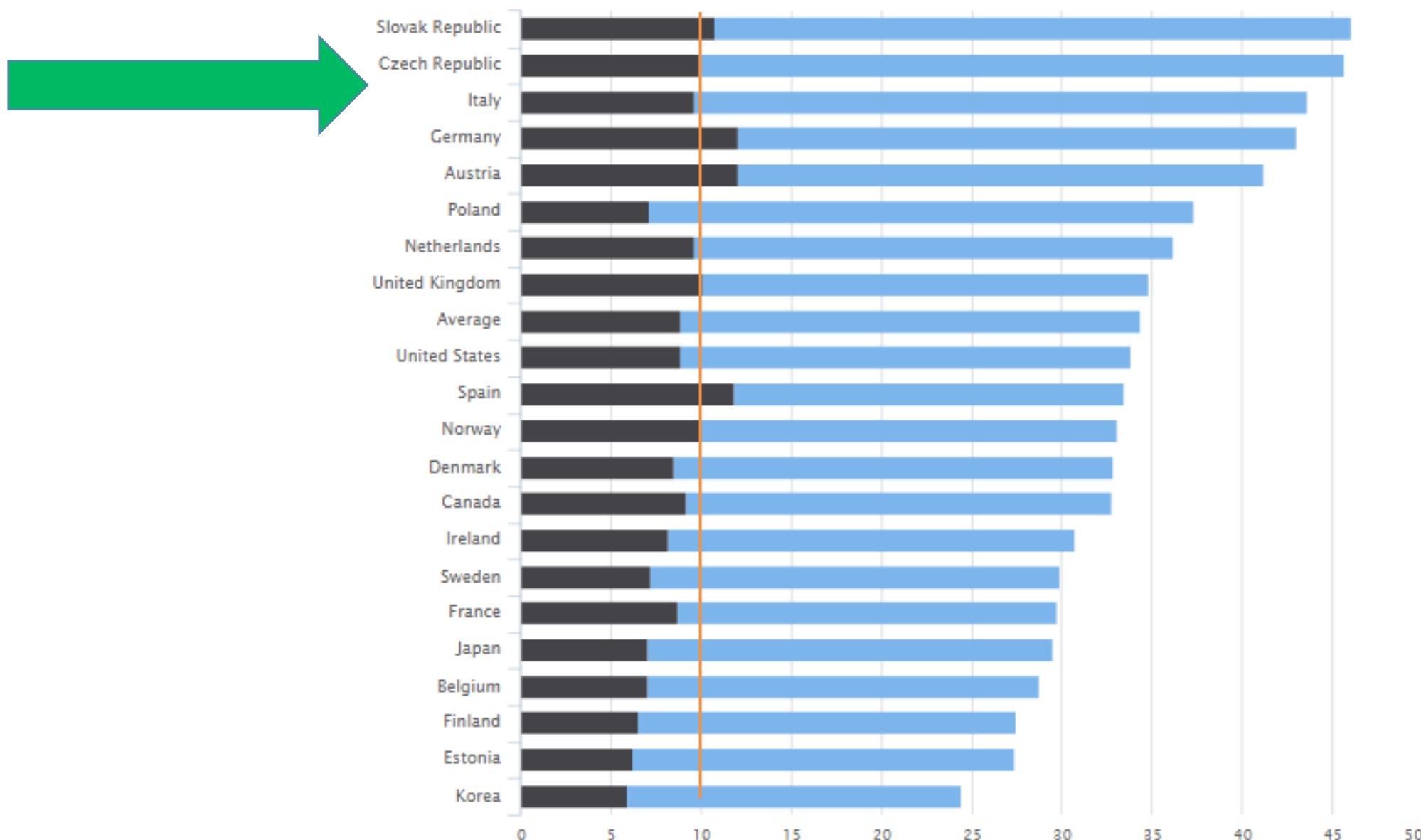
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

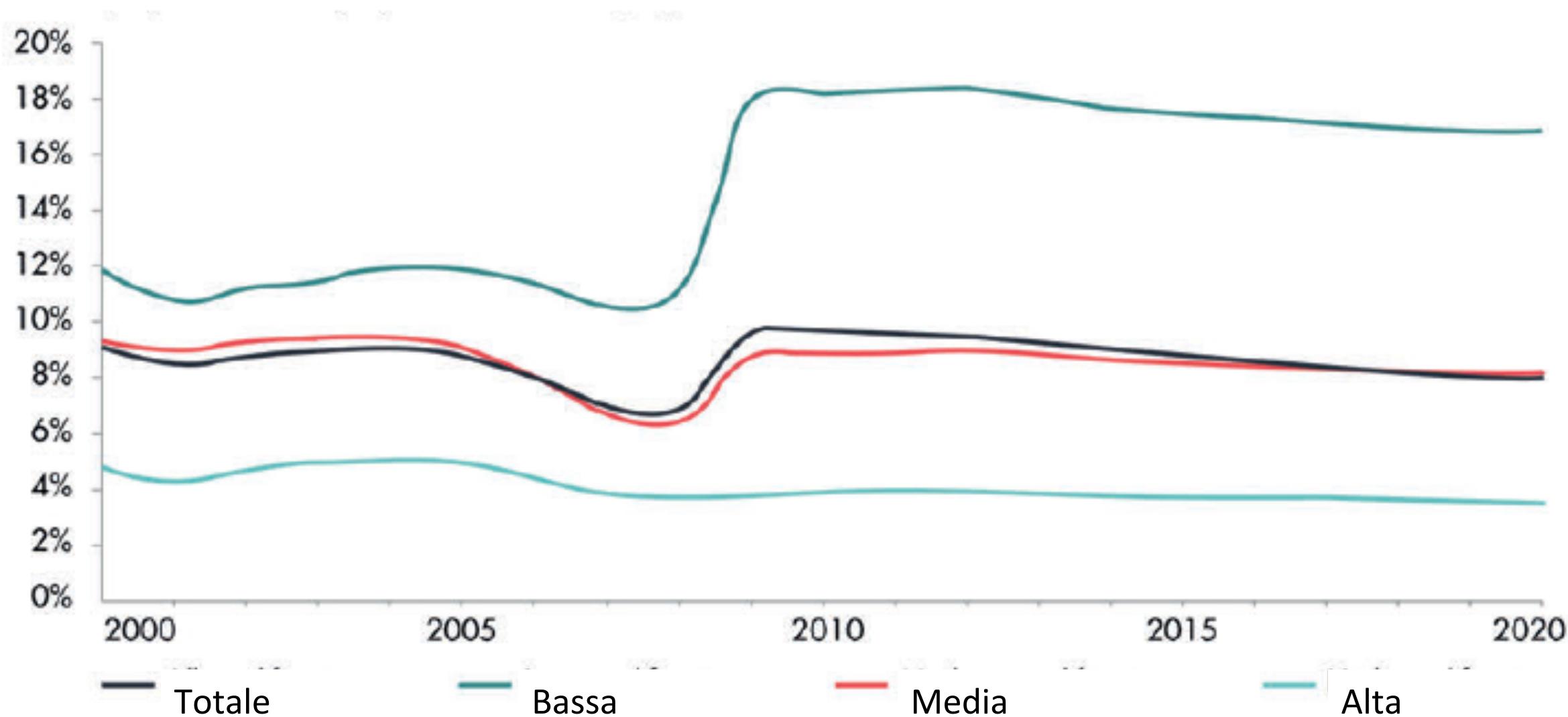
L'impatto dell'automazione sull'occupazione

Lavori automatizzabili
 Lavori con cambiamenti significativi delle attività svolte



L'impatto dell'automazione sull'occupazione

Tasso di disoccupazione per qualifica nell'Unione europea



Un cambio di paradigma

«Questi problemi sono intimamente legati alla cultura dello scarto, che colpisce tanto gli esseri umani esclusi quanto le cose che si trasformano velocemente in spazzatura».

...

«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale. Di fatto, il deterioramento dell'ambiente e quello della società colpiscono in modo speciale i più deboli del pianeta»

Lettera Enciclica «Laudato sì». Par. 23 e 48.



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'Italia non è su un sentiero di sostenibilità

- Debolezze recuperabili nel breve termine sul piano giuridico-istituzionale
- Mancanza di attuazione di strategie e di legislazioni già definite che consentirebbero di realizzare molti SDGs
- Carenza di alcune strategie fondamentali
- Assenza di una visione sistemica conduce a interventi contraddittori e troppo focalizzati sul breve termine



Politiche per lo sviluppo sostenibile

- **Cambiamento climatico ed energia**
- **Povertà e disuguaglianze**
- **Economia circolare, innovazione, lavoro**
- **Capitale umano, salute ed educazione**
- **Capitale naturale e qualità dell'ambiente**
- **Città, infrastrutture e capitale sociale**
- **Cooperazione internazionale**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Un approccio basato sui flussi e sugli stock

- **EDUCAZIONE E CULTURA**
- **IMPRENDITORIALITA' E INNOVAZIONE**
- **ALIMENTAZIONE E SALUTE**
- **LAVORO E WELFARE**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



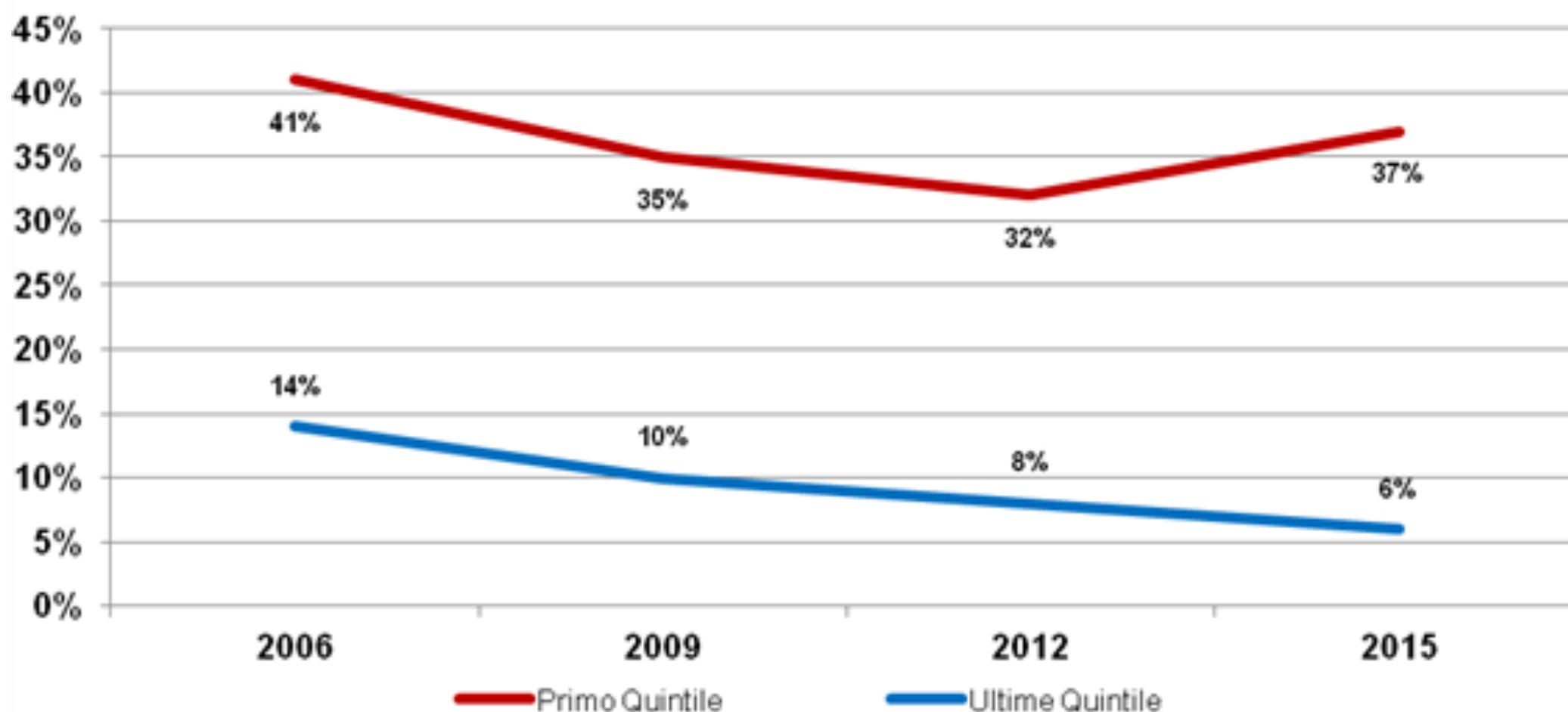
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le disuguaglianze iniziano da piccoli

Percentuale di alunni che non raggiungono le competenze minime per livello socio-economico della famiglia di origine



Elaborazione Save the Children - Fonte OCSE PISA 2006-2015

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



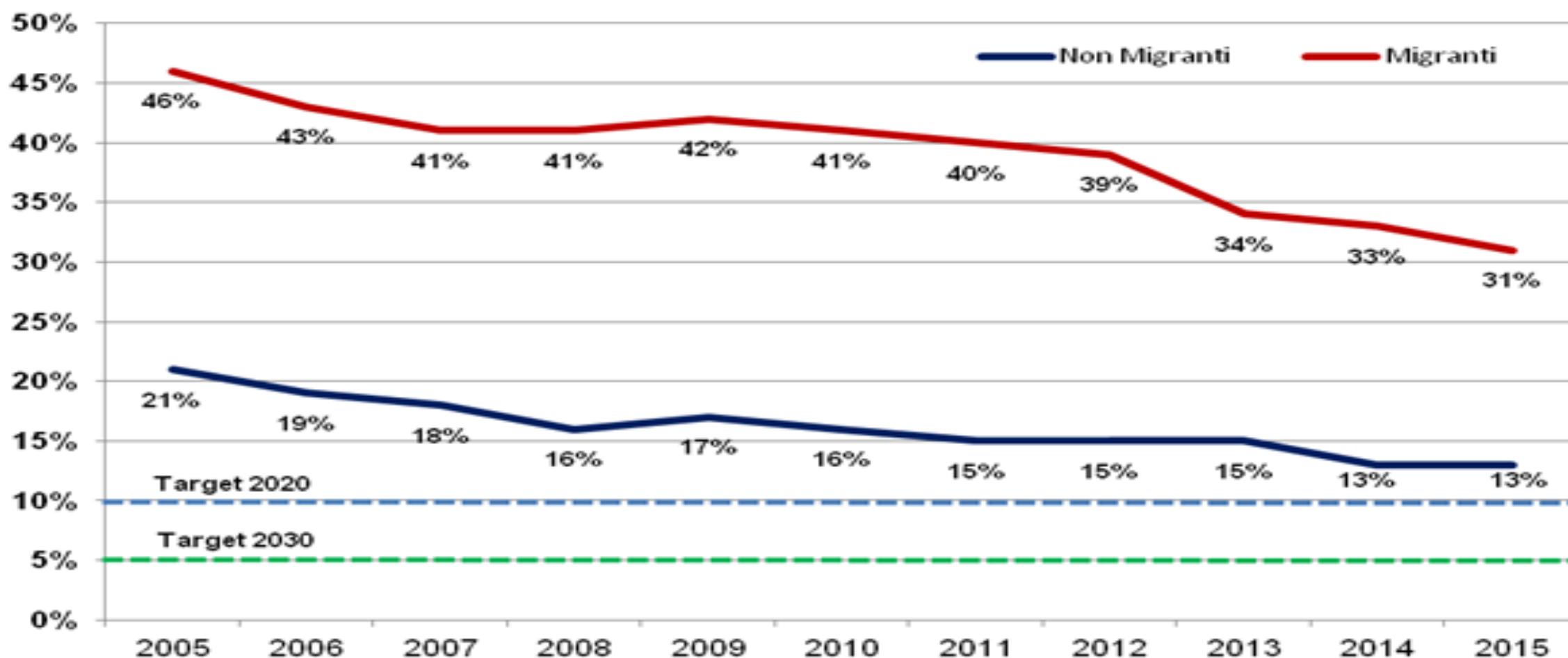
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le disuguaglianze iniziano da piccoli

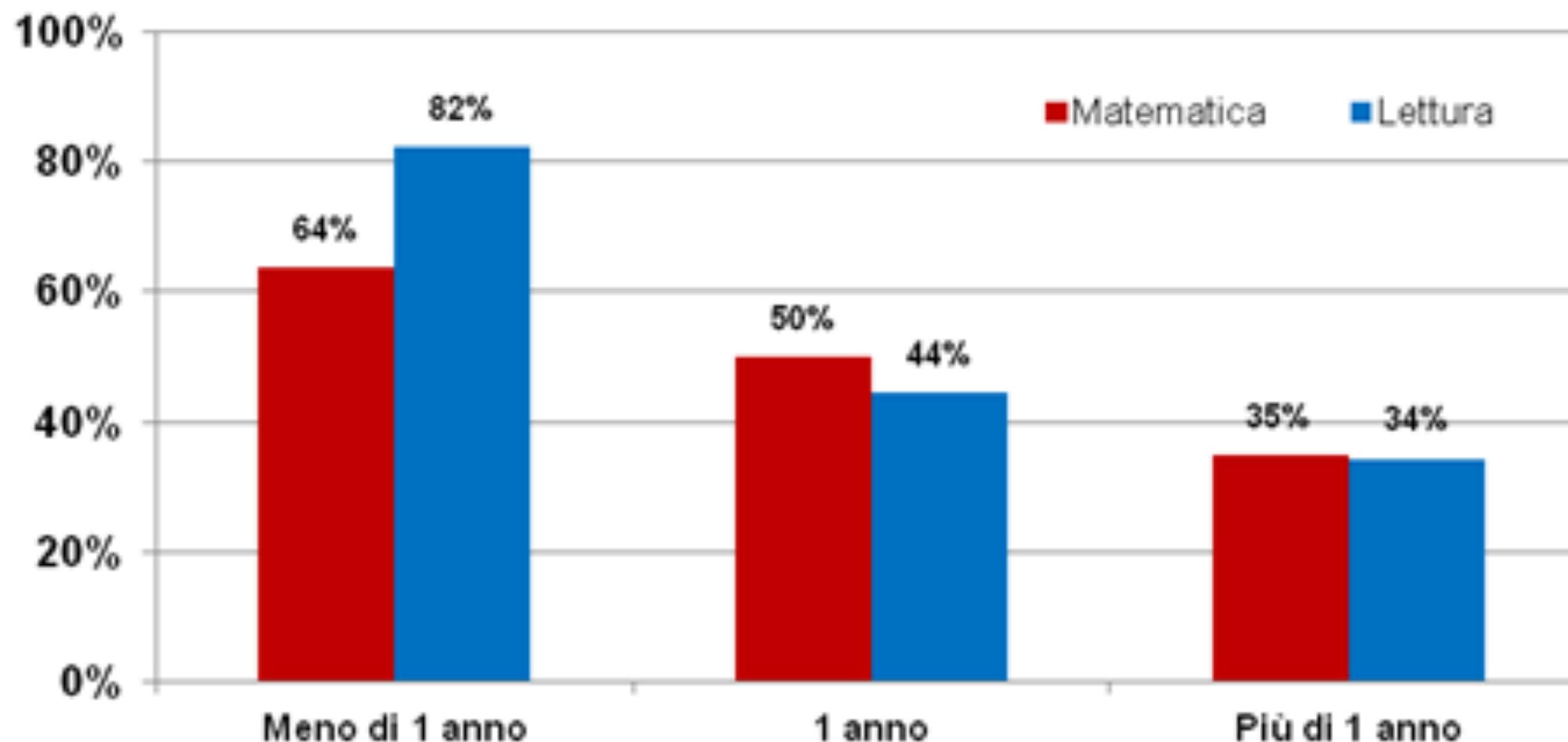
Percentuale di dispersione tra i ragazzi migranti e non migranti



Elaborazione Save the Children - Fonte EUROSTAT 2005-2015

Le disuguaglianze iniziano da piccoli

Percentuale di alunni di 15 anni che non raggiungono le competenze minime per numero di anni di frequenza al nido o servizi integrativi



Elaborazione Save the Children - Fonte OCSE PISA 2015



Il legame tra istruzione e salute

LIVELLO DI ISTRUZIONE	Maschi				Femmine			
	0 anni	25 anni	45 anni	65 anni	0 anni	25 anni	45 anni	65 anni
SPERANZA DI VITA								
Nessun titolo o licenza elementare	77,2	52,8	34,2	17,8	83,2	58,7	39,6	21,6
Licenza media inferiore	79,4	55,0	36,0	18,6	84,6	60,1	40,5	22,1
Licenza media superiore	80,9	56,5	37,1	19,2	85,3	60,8	41,1	22,5
Laurea o titolo superiore	82,4	58,0	38,5	20,0	85,9	61,4	41,7	22,9
DIFFERENZA ASSOLUTA RISPETTO A "LAUREA O TITOLO SUPERIORE"								
Nessun titolo o licenza elementare	5,2	5,2	4,3	2,2	2,7	2,7	2,1	1,3
Licenza media inferiore	3,0	3,0	2,5	1,4	1,3	1,3	1,2	0,8
Licenza media superiore	1,5	1,5	1,4	0,8	0,6	0,6	0,6	0,4

Il legame tra istruzione e imprenditorialità

Caratteristiche dell'imprenditore per tipologia di micro-impresa

TIPOLOGIE	Età media	Laurea	Esperienza precedente			Personale coinvolto nelle decisioni strategiche		
			Nessuna/ bassa	Lavoro dipendente	Lavoro autonomo	Nessuno	Manager/ familiari	Dipendenti
Innovatori ad alta performance	49,5	25,9	21,4	43,9	34,7	48,4	38,5	8,5
Conservatori ad alta performance	52,1	22,1	27,7	40,8	31,5	62,0	28,4	4,1
Conservatori a bassa performance	49,5	12,5	31,4	43,0	25,7	62,8	27,1	4,1
Innovatori a bassa performance	47,4	19,4	23,5	45,3	31,2	50,5	34,6	8,6

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

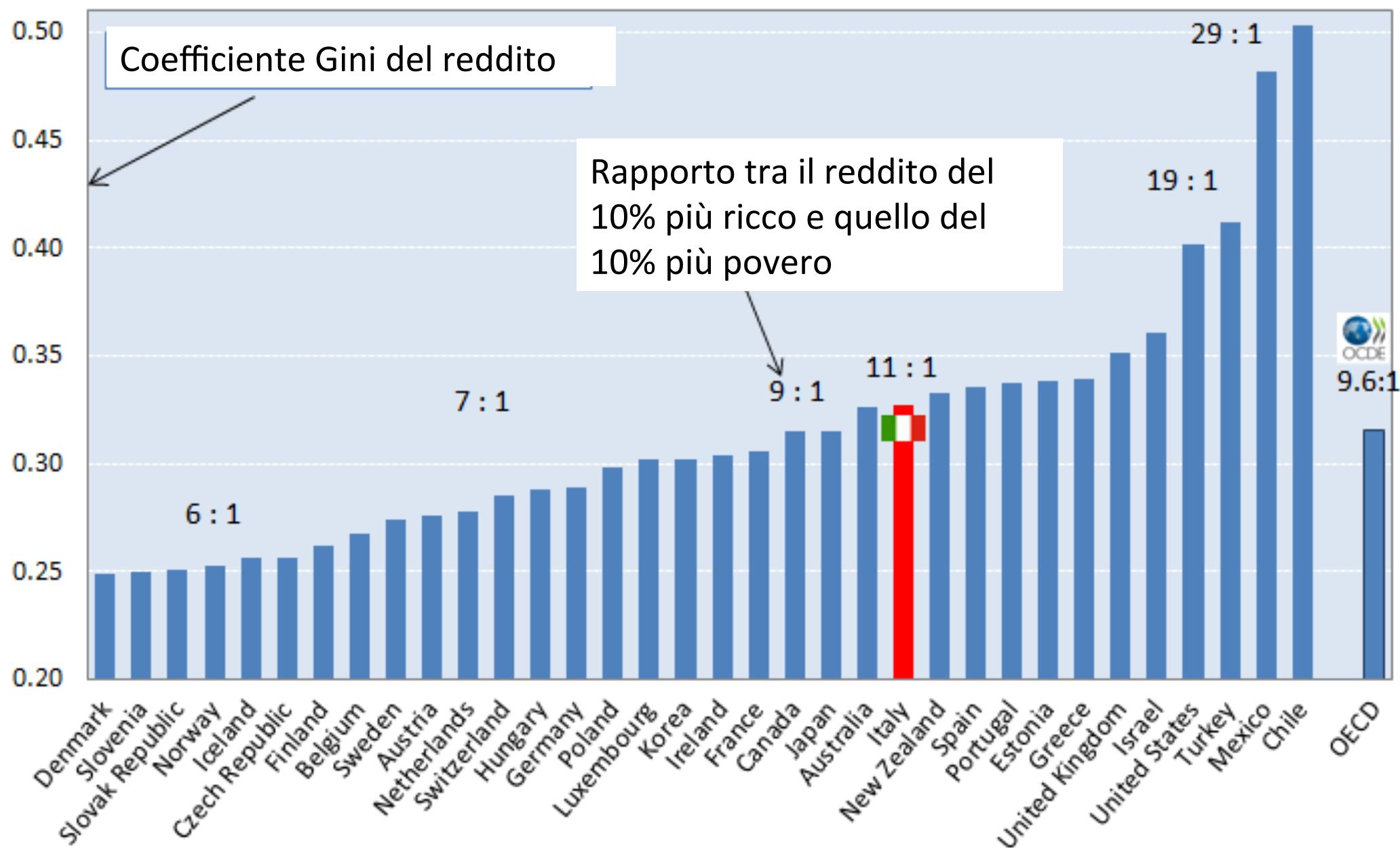
Il legame tra istruzione e reddito

	MEDIA				MEDIANA			
	Nord	Centro	Sud e Isole	ITALIA	Nord	Centro	Sud e Isole	ITALIA
TITOLO DI STUDIO								
Nessuno, elementare	20.178	20.377	16.628	18.786	17.297	16.872	15.145	16.198
Media inferiore	30.440	26.314	21.068	26.349	26.707	23.251	19.127	23.370
Media superiore	35.244	31.195	26.667	32.025	30.819	27.805	23.130	27.802
Laurea	44.680	42.457	39.215	42.817	38.373	35.586	33.095	36.408

Il legame tra istruzione e povertà

	2014	2015
TITOLO DI STUDIO		
Licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio	8,4	8,5
Licenza di scuola media	7,8	8,7
Diploma e oltre	3,2	3,5

Le disuguaglianze di reddito



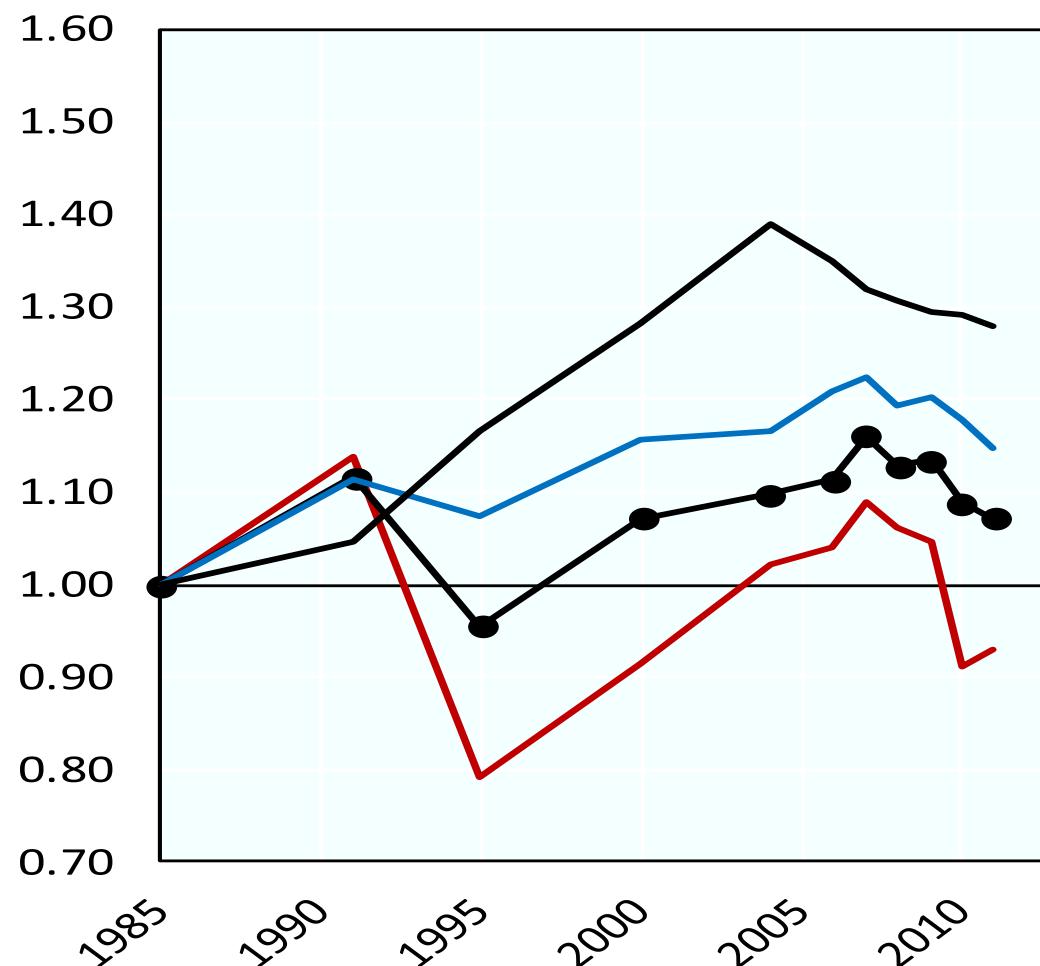
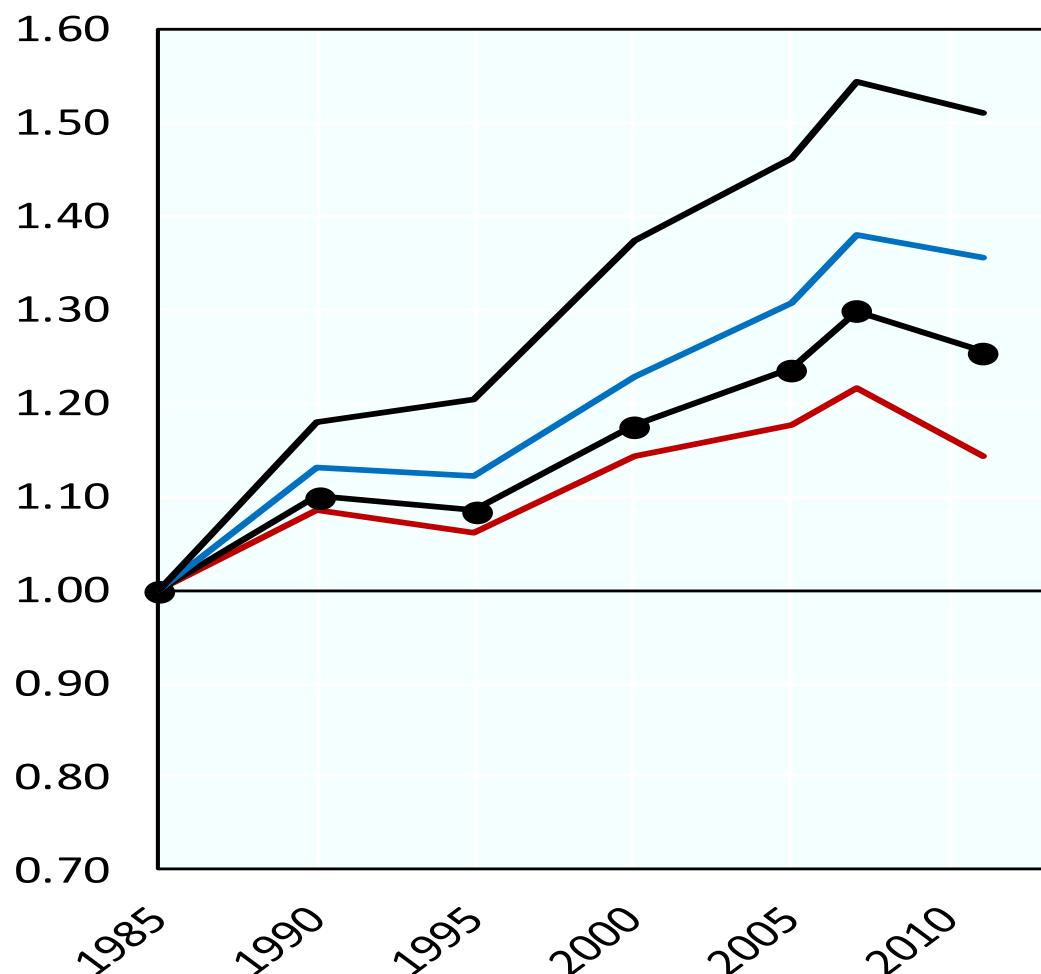
Le disuguaglianze di reddito

Reddito disponibile reale delle famiglie per livello di reddito

— Bottom 10% ● Bottom 40% — Middle 50-90% — Top 10%

OCSE

Italia



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



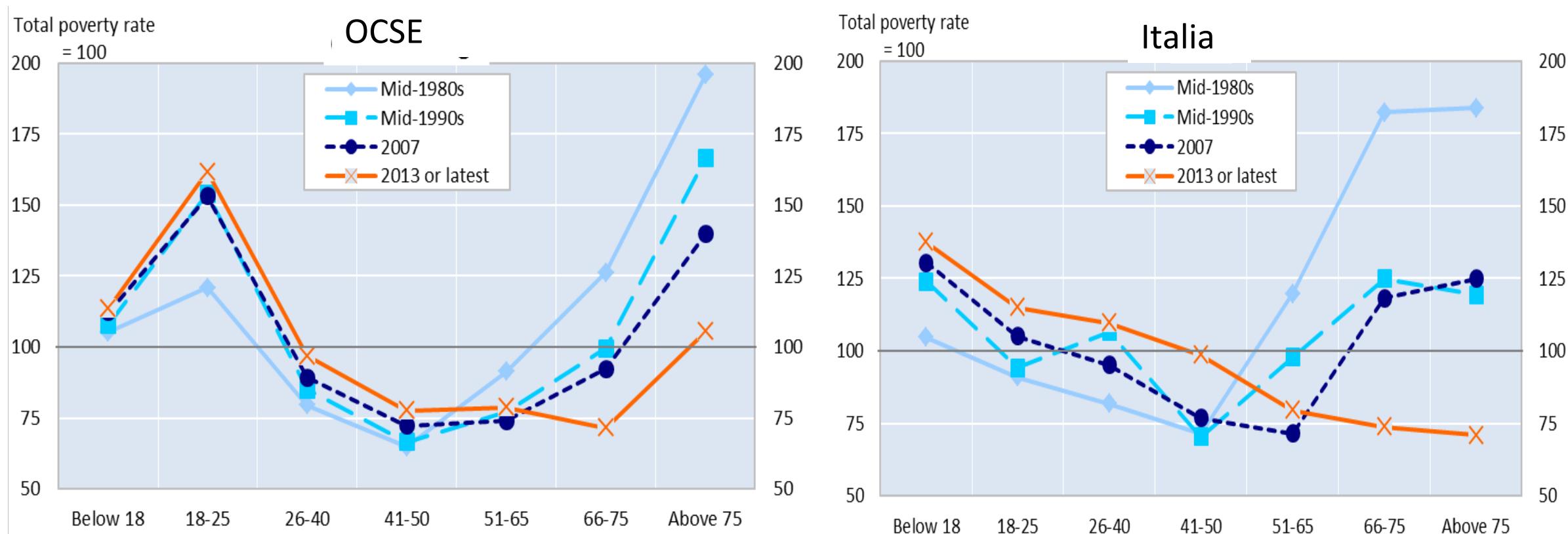
CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La povertà riguarda soprattutto i giovani e gli adulti

Tasso di povertà per età rispetto al tasso medio di povertà



Il 2017: un anno decisivo per lo sviluppo sostenibile in Italia

- Strategia italiana in preparazione
- Presidenza italiana del G7
- Elezioni amministrative
- Preparazione dei programmi per le elezioni nazionali



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Casa si può fare?

Il programma nazionale operativo «istruzione»

«L'obiettivo è quello di affrontare in modo organico le molteplici declinazioni dell'Agenda Globale 2030:

- intervenendo direttamente sulla disuguaglianza formativa e di opportunità, con un forte investimento sulle competenze di base con l'obiettivo di rafforzarle, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto;
- riducendo la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- investendo risorse sull'inclusione e sulla lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni tra uomini e donne;
- destinando risorse per un più efficace passaggio tra scuola e lavoro, attraverso esperienze di orientamento, alternanza e imprenditorialità, per dare maggiori opportunità e contribuire allo sviluppo della nostra società».

Il programma nazionale operativo «istruzione»

- Competenze base degli studenti in chiave innovativa
- Competenze di cittadinanza globale
- Cittadinanza europea
- Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
- Cittadinanza e creatività digitale
- Integrazione e accoglienza
- Educazione all'impresonditorialità
- Orientamento
- Alternanza scuola-lavoro
- Formazione per adulti

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Abbiamo preso sul serio i capi di Stato e di Governo:

“In nome dei popoli che serviamo, abbiamo preso una storica decisione riguardante un insieme di obiettivi e di traguardi ampio, di vasta portata, centrato sulle persone, universale e trasformativo.

Ci impegnamo a lavorare senza sosta per la piena attuazione di questa Agenda entro il 2030”.

ANCHE NOI



PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE